

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO	4
2.1. Inquadramento catastale	4
2.2. Inquadramento urbanistico	5
2.3. Vincoli.....	7
2.4. Pareri.....	9
3. INDAGINI E VERIFICHE.....	12
4. STATO DI FATTO	13
4.1. Stato di fatto dell'edificio.....	13
4.2. Consistenza dell'edificio e stato di manutenzione	16
4.3. Reti ed interferenze	18
5. IL PROGETTO	19
5.1. Quadro delle esigenze	19
5.2. Quadro generale degli interventi	19
5.3. Interventi preliminari a cura della Proprietà	20
5.4. Interventi esclusi.....	21
5.5. Interventi di Progetto	21
5.6. Interventi extra (QE Progetto Definitivo)	29
5.7. Quadro economico Progetto Esecutivo	29
5.8. Sistema costruttivo e materiali scelti	32
5.9. Rispondenza al progetto di fattibilità	32
5.10. Rispodenza al progetto Definitivo	32
5.11. Accessibilità e superamento delle barriere architettoniche	33
5.12. Conformità urbanistica	34
5.13. Acustica	34
5.14. Illuminazione degli interni e della facciata esterna	38
5.15. Impianti elettrici.....	39
5.16. Impianti di climatizzazione.....	40
5.17. Prevenzione incendi	40
5.18. Criteri ambientali minimi – certificazioni	41
5.19. Svolgimento dei lavori e tempo di esecuzione.....	41
6. NORMATIVE.....	41

Commissa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 2/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	----------

RELAZIONE GENERALE

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione tecnico illustrativa del Progetto Esecutivo per l'intervento di Restyling di Palazzo Affari ai Giureconsulti. Tale intervento è finalizzato al rinnovamento degli spazi interni del Palazzo e dell'illuminazione della facciata. Il Palazzo Giureconsulti di proprietà della Camera di Commercio di Milano sarà sede di eventi privati e pubblici gestiti dalla società Parcam. Nel seguito saranno descritti gli interventi previsti, le caratteristiche tecnico-qualitative dei componenti da utilizzare, i criteri e le modalità esecutive delle opere. A integrazione di quanto descritto dovranno essere considerati gli elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni) e le relazioni che costituiscono parte integrante del presente progetto e forniscono gli elementi atti a individuare le opere da realizzare.

Oggetto: Servizi di architettura e ingegneria finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per il rinnovamento e la valorizzazione di Palazzo Affari ai Giureconsulti.

CIG 8190082D76 – CUP E42J19002310005

2. INQUADRAMENTO

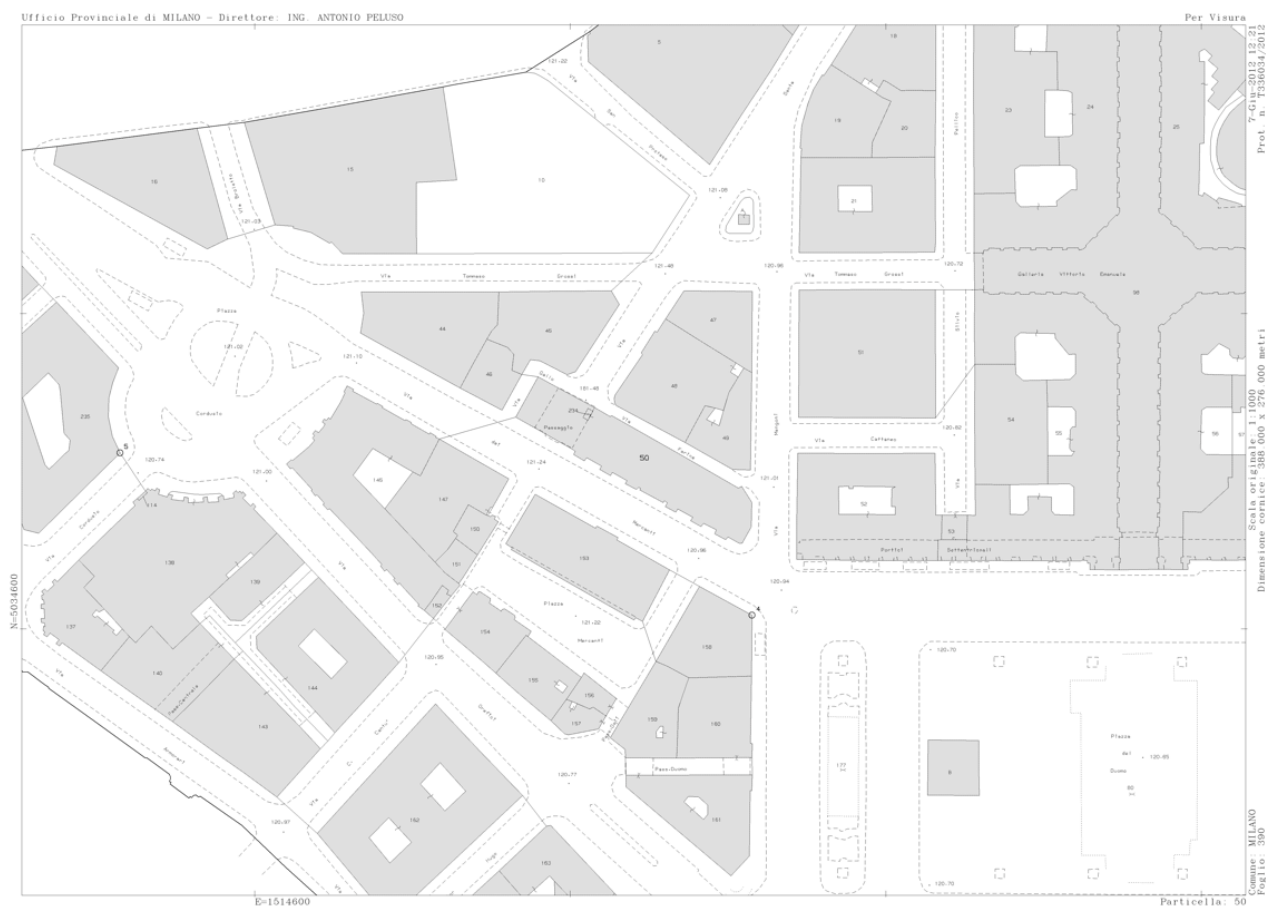
Il fabbricato oggetto di interesse è collocato in Via Mercanti 2 a Milano, all'interno della Zona 1. L'edificio insiste principalmente su una via pubblica nello snodo tra Via Mercanti e Via Mengoni aprendosi verso Piazza Duomo sul lato corto. È attraversato al piano terra dal Passaggio Margherita che connette Via Mercanti con Via Santa Margherita; parte del retro insiste su una Via Farine chiusa al pubblico tramite dei cancelli.



2.1. Inquadramento catastale

L'immobile è identificato al catasto Fabbricati del Comune di Milano al Foglio 390, Particella 50, come da planimetria catastale, ed è di piena proprietà della Camera di Commercio.

Commessa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 4/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	----------



Estratto Mappa catastale, Comune di Milano

2.2. Inquadramento urbanistico

Il Palazzo Affari ai Giureconsulti ubicato in Milano, Piazza dei Mercanti 2, si inserisce urbanisticamente in una zona classificata NAF Nuclei di Antica Formazione come riportato dal Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio Milano 2030 vigente alla tavola R.02 *Indicazioni Urbanistiche*, con Tipologie di intervento: Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro art. 19.2.a indicate alla Tav. R.03 *Indicazioni Morfologiche*.

L'intervento oggetto del Progetto di fattibilità per il rinnovamento interno del Palazzo Giureconsulti è compatibile con la tipologia di intervento indicata dal Piano delle Regole.

Alla Tavola R.04 *Analisi NAF*, l'edificio è situato all'interno del TUC ed è classificato: NAF Complessi edilizi con valore storico-architettonico intrinseco e nello specifico Complessi monumentali o caposaldi.

Nei Documenti di Piano alla Tavola D02 *Carta paesaggio* l'area è classificata negli Ambiti di prevalenza di paesaggi urbani all'interno del NAF, l'edificio è indicato come: Edifici e ambiti di rilevanza civile, religiosa, storica e culturale; il Passaggio Margherita che attraversa l'edificio al piano terra connettendo Piazza dei

Mercanti con Via Santa Margherita è classificato come Percorsi e Radiali Storiche.

L'allegato 1 al Piano delle Regole PR_Rall01 *Carta della Sensibilità Paesaggista dei luoghi* classifica l'area come: 5-Sensibilità Paesaggistica molto alta.

Gli interventi principali e l'intervento in oggetto risultano pienamente compatibile con le vigenti prescrizioni territoriali ed urbanistiche.



NAF - Nuclei di antica formazione: Tipologie di intervento

	Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro		Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione
---	--	---	--

Estratto Tav. PR_R03 – Indicazioni morfologiche, 1:5000 PGT Milano 2030



Complessi edilizi con valore storico-architettonico intrinseco



Complessi edilizi monumentali o caposaldi

Estratto Tav. PR_R04 – Analisi NAF, 1:5000 PGT Milano 2030

2.3. Vincoli

Risultano presenti i seguenti vincoli:

L'edificio del Palazzo ai Giureconsulti è sottoposto a tutela della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggio di Milano, ai sensi del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n.42 con provvedimento del 19-07-2012 (rif. Nota della Soprintendenza del 06-07-2012).

Dal punto di vista Urbanistico nel Piano delle regole alla Tav. R06 *Vincoli di Tutela e Salvaguardia* del vigente PGT è classificato nei Beni Culturali – Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs n.42/2004 – Parte Seconda) come Immobile sottoposto a tutela diretta per legge (art. 12.1, D.Lgs n.42/2004).

Si è proceduto con la richiesta del nulla osta della Soprintendenza Archeologica (rif. Par. 2.4), belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, previa verifica della compatibilità fra interesse paesaggistico tutelato ed intervento progettato ai sensi del D.Lgs. 42/04, art. n. 149.

La tipologia degli interventi in oggetto non è soggetta alla procedura dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/04 “per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici”.



BENI CULTURALI

Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs n. 42/2004 - Parte Seconda) e Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (Legge n. 633/1941)

Ex Monumentali Ex Archeologia




Immobile sottoposto a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, D.Lgs n. 42/2004)

Facciata sottoposta a tutela diretta con apposito provvedimento (art. 10, D.Lgs n. 42/2004)



Immobile sottoposto a tutela diretta per legge [*] (art. 12.1. D.Les n. 42/2004)

Estratto Tav. PR_R06 – Vincoli di Tutela e Salvaguardia, 1:5000 PGT Milano 2030



Ambiti di prevalenza del paesaggio urbano



Estratto Tav. DP_D02 – Carta del Paesaggio, 1:5000 PGT Milano 2030



Giudizio sintetico prevalente



Estratto Tav. PR_RAI01 – Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi, 1:5000 PGT Milano 2030

Non sono necessari, vista la natura dell'intervento approfondimenti relativi ad indagini geologiche, idrologiche, archeologiche. Non sono rilevati vincoli amministrativi per la difesa del suolo dall'analisi della Tav. R05.

2.4. Pareri

Il progetto è soggetto ad autorizzazione dei seguenti enti:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della città metropolitana di Milano: Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (articolo 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004);

- Sportello Unico Edilizia del Comune di Milano: CILA per Interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 3, Tabella A, Sez. II, d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222);

Si fa riferimento al capitolo 10 della Relazione Architettonica dove sono indicate le procedure per la richiesta di autorizzazioni ai singoli enti / Soprintendenza, SUE); si allega l'Autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della città metropolitana di Milano del 02-12-2020.



*Ministero per i beni e le attività
culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Al

Camera di Commercio
Milano, Monza-Brianza, Lodi
Via Meravigli n. 9/b
20123 MILANO
cciaa@pec.milomb.camcom.it

p.c.

Comune di Milano
Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Servizio Interventi Edilizi Minori
Via Bernina n. 12
20158 MILANO

Prot. n.	Allegati:	Risposta al foglio del	07/10/2020	prot.
Cl. 34.43.01/66		ns. prot.	9093	Del 09/10/2020

OGGETTO: MILANO – Palazzo Affari ai Giureconsulti, sito in via Mercanti n. 2. D.Lgs. 42/2004, artt. 10 e 12, provvedimento del 19/07/1912. Intervento di restyling: rinnovamento degli spazi interni del palazzo e dell'illuminazione della facciata. Autorizzazione.

Con riferimento alla nota con cui è stata trasmessa la documentazione relativa ai lavori in oggetto, esaminati gli atti, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, autorizza l'intervento proposto.

Si chiede la predisposizione di adeguate campionature delle lavorazioni previste per gli interventi di rinnovamento degli spazi interni e della terrazza, con speciale riferimento ai nuovi elementi tecnologici (pending track Sala Colonne, track sala Donzelli e reception, totem scalone d'onore), anche attraverso la predisposizione di modelli al fine di valutare compiutamente i singoli componenti (strutturali e non).

Si chiede, inoltre, la campionatura dei corpi illuminanti previsti all'interno e in facciata (tipologia e posizione) con prova di accensione.

La Direzione dei lavori dovrà consegnare, a lavoro ultimato, una relazione tecnica delle operazioni eseguite e le fotografie di documentazione prima, durante e dopo l'intervento.

Responsabile del procedimento

(Arch. Paolo Savio)

SOPRINTENDENTE
Arch. Antonella Ranaldi



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano
Corso Magenta 24 - 20123 Milano
www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it

1/1

3. INDAGINI E VERIFICHE

Per raggiungere un elevato grado di accuratezza nella progettazione dei vari collegamenti delle strutture in acciaio e/o alluminio, sono state previste delle indagini strutturali sugli orizzontamenti dei vari piani. In particolare si è riscontrata la necessità di conoscere la tipologia e la stratigrafia dei vari solai di piano. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso la messa in atto di una campagna indagine composta delle seguenti prove:

- **Saggi** sui solai per determinare la tipologia di quest'ultimi;
- **indagini endoscopiche**.

Di seguito si riportano ID e posizione dei saggi eseguiti:

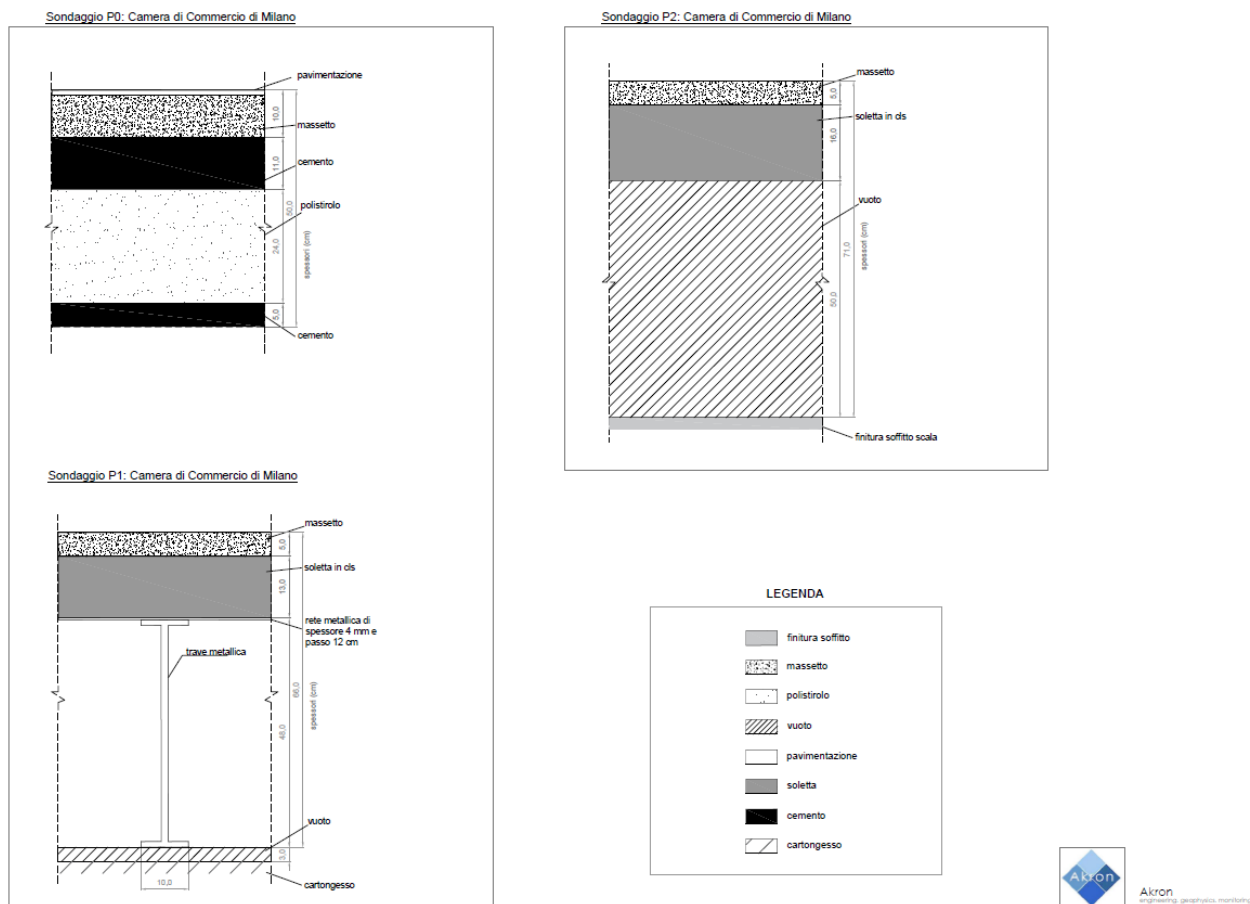
ID SAGGIO	POSIZIONE
P0	<u>Impalcato di piano terra</u>
P1	<u>Impalcato piano primo</u>
P2	<u>Impalcato piano secondo</u>

Sono stati realizzati n.3 fori d'ispezione aventi 28 mm di diametro per i saggi P1 e P2; per il saggio P0 è stato realizzato un foro di 28 mm di diametro per i primi 40 cm di profondità e 18 mm di diametro per i restanti 10 cm.

Gli scassi sono stati effettuati con l'ausilio di piccole attrezzature rimuovendo la pavimentazione di finitura e i coperchi delle torrette degli impianti elettrici, di cui successivamente ne è stata ripristinata la posizione.

Di seguito si mostra la stratigrafia dei solai indagati. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla relazione specialistica (*Report sulle indagini strutturali*).

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO: STRATIGRAFIE SONDAGGI



Per le verifiche strutturali si rimanda alla relazione specialistica.

4. STATO DI FATTO

4.1. Stato di fatto dell'edificio

Il Palazzo Giureconsulti, costruito a partire dal 1562, deve oggi la sua configurazione ad una serie di interventi nel tempo, uno degli ultimi nel 1985 che ha portato allo stato attuale e ha consentito al palazzo di essere utilizzato come una struttura adatta ad una destinazione aperta al pubblico per eventi, conferenze, spazi di lavoro.

È costituito da tre piani fuori terra ed un piano interrato, con una superficie catastale totale di 4085m². La pianta ha uno sviluppo longitudinale, seguendo l'asse di Via Mercanti, le stanze hanno interpiani variabili

da circa 5 m a 6,57 per gli ambienti principali al piano terra e primo piano; da 2,70 a 4,30m negli ambienti principali del secondo piano che risulta come piano sottotetto.

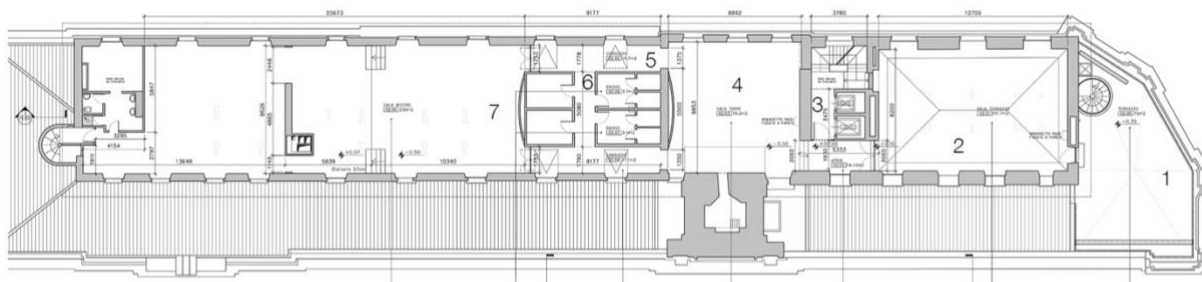
Si accede al fabbricato dall'ingresso principale posto su Via Mercanti, il piano terra è rialzato dal livello della strada di circa 1,5m; l'accesso avviene dalle scale che portano al loggiato posto sulla facciata. Sullo stesso lato sono presenti cinque uscite di emergenza rispettivamente dalle porte di ingresso delle reception e dalla Sala colonne entrambe prospicienti il loggiato.

L'edificio presenta ai diversi piani le seguenti destinazioni:

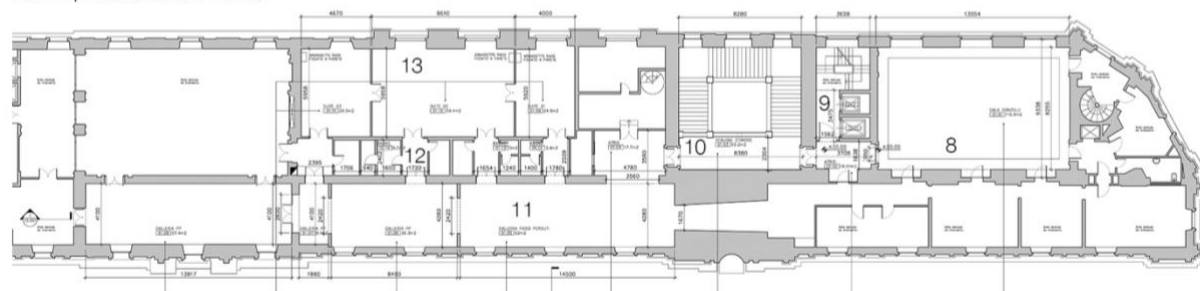
Piano Terra: Ingresso con reception; locali adiacenti ingresso adibiti a deposito con possibilità ingresso autonomo; atrio ascensori con possibilità ingresso autonomo; Scalone d'onore a doppia altezza; Sala Colonne con uscita sul loggiato adibita a conferenze ed eventi.

Piano Primo: Sala Donzelli adibita a conferenze ed eventi; atrio ascensori; Scalone d'onore; galleria passi perduti adibita a Lounge e spazio eventi/mostre; Suites adibite a sale meeting e eventi/mostre; servizi igienici.

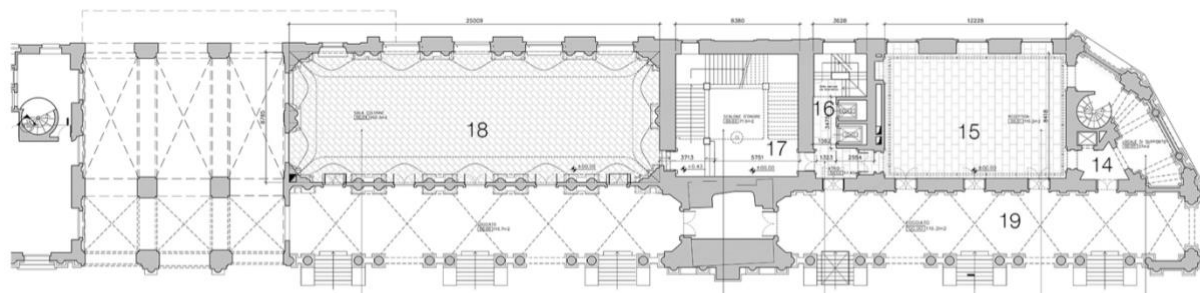
Piano Secondo: Sala Terrazzo adibita a conferenze ed eventi; atrio ascensori; Sala Torre adibita ad eventi; spazi di distribuzione e servizi igienici; Sala Mostre adibita a conferenze ed uffici. Terrazzo esterno accessibile dalla Sala Terrazzo.



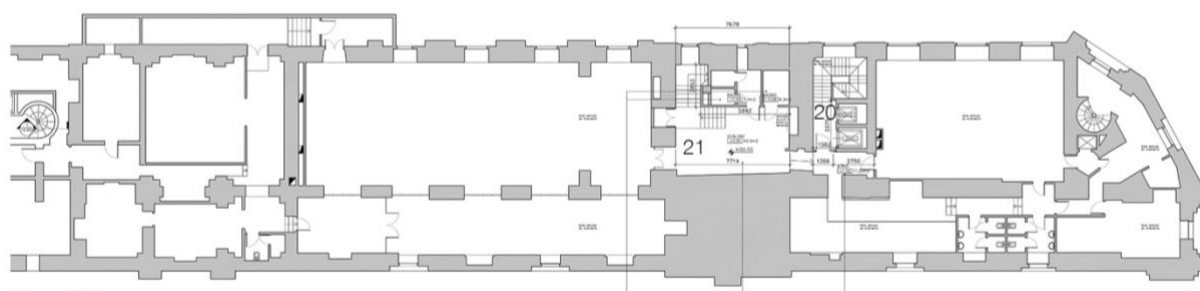
Stato di fatto
Pianta piano secondo 1:500



Stato di fatto
Pianta piano primo 1:500



Stato di fatto
Pianta piano terra 1:500



Stato di fatto
Pianta piano interrato 1:500

Secondo Piano

1. Terrazzo 2. Sala Terrazzo 3. Atrio 4. Sala Torre 5. Corridoi 6. Servizi 7. Sala mostre

Primo Piano

8. Sala Donzelli 9. Atrio 10. Scalone d'Onore 11. Galleria Passi Perduti 12. Servizi 13. Suites

Piano Terra

14. Lounge 15. Reception 16. Atrio 17. Scalone d'Onore 18. Sala Colonne 19. Loggiato

Piano Interrato

20. Atrio 21. Scalone d'Onore

4.2. Consistenza dell'edificio e stato di manutenzione

Lo stato attuale dell'edificio dal punto di vista della distribuzione e delle finiture è fondamentalmente il risultato dell'ultimo intervento di ristrutturazione del 1985 che ha coinvolto gli ambienti interni, il restauro delle facciate ed il consolidamento strutturale. Successivo ad esso è databile un ultimo intervento del 2006 con interventi di manutenzione interna, rifacimento di alcuni spazi del seminterrato e adeguamento impiantistico.

Caratteristiche costruttive dell'edificio:

- Strutture Verticali: murature portanti con probabili rinforzi in c.a.
- Strutture Orizzontali: murature portanti con probabili rinforzi in c.a.
- Copertura: tetto a doppia falda sulla quasi totalità del corpo di fabbrica; in parte piana a terrazza accessibile dalla Sala Terrazzo e due piccoli balconi ricavati dalla sezione del tetto accessibili dalla Sala Torre.
- Serramenti esterni: infissi in legno verniciato colore bianco con diverse sezioni e dimensioni; portoni in legno colore scuro con doppia anta a battente sulle sale del piano terra; porte in vetro e alluminio con doppia anta a battente sulla sala di ingresso principale.
- Finiture interne: pareti verniciate colore bianco nella maggior parte degli ambienti tranne nello Scalone d'onore che riporta colorazioni sui toni del verde. Soffitti verniciati colore bianco nella maggior parte degli ambienti tranne nello Scalone d'onore, e nella Galleria passi perduti e Suites che riportano pareti e soffitti colore beige. Pareti rivestite in marmo grigio nei vani scala; pareti rivestite in boiserie di legno laccato grigio (1985) nella Galleria Passi Perduti.

Soffitti con cornici e decorazioni in stucco.

- Controsoffitto in barrisol retroilluminato nell'atrio di ingresso; controsoffitti fonoassorbenti con lastre forate a passo regolare nella Sala Terrazzo e Sala Mostre; controsoffitto in cartongesso liscio nella Sala Torre, nell'ingresso della Galleria passi perduti, negli spazi di distribuzione e servizio.

- Pavimenti in marmo grigio con striature bianche con finitura sia levigata che lucida (probabilmente da datare nella ristrutturazione 1911) presente nell'Atrio di ingresso, Sala colonne, Sala Torre, vani scala e sbarco ascensore, cornici decorative nella Sala Donzelli e Sala Terrazzo.

Pavimenti in legno di essenza chiara a doghe posate a correre o a formare cornici presente nella Galleria Passi Perduti, Suites, Sala Donzelli, Sala Terrazzo, Sala Mostre. Finitura risalente alla ristrutturazione del 1985.

- Pavimenti e pareti in piastrelle di ceramica colore bianco dimensione 20x20 nei servizi al piano interrato, piano primo e piano secondo.

-Porte interne: porte in legno colore bianco con cornici decorate presenti nell'atrio di ingresso, Galleria passi perduti, Suites.

Porte in legno colore testa di moro con cornici monumentali decorate nello Scalo monumentale.

Porte in legno laccato colore grigio (1985) presenti nella Sala Donzelli, accesso servizi Galleria Passi Perduti, Sala Terrazzo, servizi ai diversi piani.

Porte in vetro e alluminio a doppio battente di ingresso alla Sala Mostre.

-Zoccolini in legno h.16cm sp. Circa 10mm il legno laccato colore bianco (1985) presenti nella maggior parte degli ambienti. Zoccolini d'epoca in legno scuro nello Scalone d'onore.

Impianti stato di fatto:

-Impianto elettrico: Impianto per la distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica (FM e Illuminazione) e impianti di multimediali. Impianto datato con la ristrutturazione del 1985, adeguamento con la ristrutturazione del 2006.

-Illuminazione degli ambienti a soffitto e a parete con corpi illuminanti di diversa natura. È presente inoltre un gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gas naturale.

-Impianto termico: Impianto misto con sistema ad aria sia canalizzato che a fan coil, e sistema tradizionale con radiatori. La produzione dei vettori termici avviene mediante caldaie a gas naturale e gruppi frigoriferi condensati ad aria.

-Impianto antincendio: Impianto per la rilevazione fumi e allarme. Impianto per lo spegnimento a nappi con gruppo di pressurizzazione.

Stato di conservazione delle finiture interne:

Il fabbricato in oggetto allo stato attuale non presenta evidenti segni di degrado dei diversi componenti per quanto riguarda lo stato di conservazione. Si rilevano alcuni elementi sparsi di degrado interno dovuti all'obsolescenza, usura e manutenzione del manufatto.

-Infissi: Gli infissi di tutti gli ambienti ai diversi piani sono in legno, alcuni leggermente degradati presentano esfoliazione della vernice-laccatura, sbecature, ossidazione delle maniglie.

-Pavimenti in pietra: presentano leggero degrado dovuto al continuo passaggio con usura della lucidatura; alcune superfici presentano degrado dovuto a mancanza di manutenzione (es. idropulizia).

-Pavimenti in legno: presentano diversi segni di degrado soprattutto nella Sala Donzelli e Sala Terrazzo; si rilevano distaccamenti e deformazioni fra le doghe con giunti sconnessi, scalfitture, graffi e abrasioni dovute a spostamento di arredo. Le torrette a pavimento presentano obsolescenza e scarsa manutenzione.

-Porte in legno: presentano leggero degrado sia quelle datate 1911 che 1985, sono stati rilevati distaccamenti di vernici, scalfitture e sbeccature; la stessa diagnosi si rileva anche nelle boiserie in legno laccate colore grigio che hanno la finitura delle porte più recenti.

-Zoccolini: degradati

-Pitture interne: a parete e sui plafoni non sono presenti evidenti segni di degrado, si rilevano macchie dovute

all'usura e in alcuni punti con angoli danneggiati. Obsolescenza di alcune pareti con pitture da rifare.

-Rivestimenti in pietra: le pareti del vano ascensori non presentano segni di degrado. Le basi delle colonne presentano piccoli distaccamenti agli angoli, scalfitture e macchie dovute al passaggio; le colonne sono generalmente in buono stato tranne piccoli distacchi nelle cornici e modanature e uno strato superficiale di sporcizia.

-Controsoffitti: i controsoffitti in lastra fono assorbente forata sono obsoleti e degradati. Il controsoffitto in barrisol non presenta degrado, si rileva opacizzazione delle lastre di barrisol e accumulo di sporcizia in prossimità dei giunti visibili a causa della retro-illuminazione.

4.3. Reti ed interferenze

Trattandosi prevalentemente di un intervento di riqualificazione dei locali, le interferenze possibili sono relative soprattutto agli impianti elettrici e multimediali, nonché di opere di manutenzione ordinaria.

Si riscontrano possibili interferenze di carattere realizzativo come enunciato nel Piano della Sicurezza per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- Esecuzione delle opere escluse che intervengono in parte prima, durante ed al termine di lavori di taluni ambienti (vedasi par. 5.3 e 5.4), la cui esecuzione dovrà essere gestita dalla SA secondo il cronoprogramma del presente progetto;
- Realizzazione impianto multimediale di regia centrale (previsto in altro appalto);
- Realizzazione dell'impianto di illuminazione esterno (da realizzarsi a seguito del cantiere di restauro della facciata previsto in altro appalto).

Per maggiori approfondimenti, oltre ai paragrafi citati, si rimanda alla relazione sulle interferenze.

5. IL PROGETTO

Gli interventi previsti nel presente progetto definitivo riguardano il Restyling degli interni e l'illuminazione della facciata del palazzo Giureconsulti. Il progetto che coinvolge la maggior parte delle Sale dell'edificio come indicato nel D.P.P del bando, è finalizzato all'adeguamento funzionale degli ambienti e accessibilità, alle migliorie delle finiture interne e nuovi arredi, all'adeguamento dell'illuminazione interna inclusi i supporti multimediali per gli eventi previsti. Il progetto illuminotecnico prevede l'illuminazione della facciata esterna su Via Mercanti.

5.1. Quadro delle esigenze

Il progetto si propone di soddisfare le seguenti esigenze della Stazione appaltante:

- adeguamento degli spazi interni alle nuove esigenze descritte nel programma funzionale del bando di concorso e miglioramento della qualità delle sale, delle loro finiture e degli arredi;
- risoluzione delle barriere architettoniche all'interno delle sale;
- miglioramento del comfort acustico;
- miglioramento dell'illuminazione interna delle sale e integrazione dell'illuminazione della facciata;
- miglioramento degli impianti multimediali con nuovi supporti integrati alla proposta progettuale;
- adeguamento dei terminali degli impianti meccanici.

Al fine di dare risposta alle necessità sopraelencate, nonché ottemperare agli adeguamenti normativi, il progetto mira ad una riqualifica-zione dell'edificio dal punto di vista della qualità degli spazi e degli impianti. Obiettivo dell'intervento è identificare una serie di opere che costituiscano simultaneamente un elemento migliorativo sul piano architettonico, impiantistico in funzione della riorganizzazione delle attività interne al Palazzo Giureconsulti.

5.2. Quadro generale degli interventi

- riorganizzazione degli spazi interni con la conseguente realizzazione di nuovi elementi funzionali da installare nelle sale che supportano tendaggi/illuminazione/ apparati tecnologici;
- realizzazione di arredi fissi;
- ripristino delle superfici pavimentate, sostituzione di alcune porte, nuove finiture interne in alcune sale, realizzazione di nuove partizioni;

- realizzazione degli interni dei bagni e adeguamento bagni per disabili;
- miglioramento dell'accessibilità per utenti con disabilità;
- miglioramento delle finiture di bassa qualità o degradate;
- miglioramento del comfort acustico;
- inserimento di nuovi arredi nelle sale;
- inserimento di nuovi corpi illuminanti all'interno delle sale;
- inserimento di corpi illuminanti in facciata;
- adeguamento dell'impianto elettrico;
- adeguamento dei terminali dell'impianto meccanico;
- adeguamento degli Impianti Multimediali.

5.3. Interventi preliminari a cura della Proprietà

Preliminari alla realizzazione degli interventi sono di pertinenza della committenza interventi di strip-out al fine di lasciare l'immobile bonificato, tali lavorazioni **sono a carico diretto della SA** (di seguito identificate come I.P. *opere escluse*):

- Rimozione della mobilia attualmente presenti nei locali oggetto dell'intervento;
- Rimozione la pedana presente nella reception;
- Rimozione tendaggi presenti nei locali oggetto dell'intervento;
- Rimozione corpi illuminanti per l'illuminazione ordinaria ed elementi accessori presenti nei locali oggetto dell'intervento;
- Rimozione corpi illuminanti di proprietà per l'illuminazione esterna;
- Battitura e Sfilaggi cavi di energia e/o dati e/o speciali all'interno della distribuzione a pavimento Sala Colonne (intervento necessario per consentire il passaggio dei cavi per il collegamento del 'palco' con la 'regia');
- Battitura linee e successiva dismissione cavi di alimentazione e/o a servizio degli impianti multimediali (cavi ed apparecchiature);
- Rimozione armadio dati e monitor presenti in Sala Torre (necessario per la realizzazione della rampa disabili).
- Dismissione supporti multimediali presenti nelle Sale oggetto dell'intervento;

5.4. Interventi esclusi

Sono opere escluse dall'appalto:

- Interventi preliminari di dismissione (Rif. Paragrafo precedente);
- Interventi di manutenzione ordinaria già collocati dalla stazione appaltante in previsioni precedenti al progetto di restyling, tali interventi sono descritti come esclusioni negli elaborati progettuali e computati separatamente dal CME del progetto esecutivo (di seguito identificate come M.O. *opere escluse*):
 - Pitture pareti e parte soffitti dei locali oggetto dell'intervento di restyling, inclusa preparazione delle superfici;
 - Stuccature su pareti e soffitti dei fori delle rimozioni dei corpi illuminanti;
 - Lamatura parquet locali primo e secondo piano;
 - Ripristino porte interne in legno negli ambienti del primo piano Galleria passi perduti e Suites;
 - Griglie per fancoil del secondo piano integrate in arredo;
- Interventi descritti nel documento "All. 1 Scheda interventi manutentivi palazzo Giureconsulti" comprendono parte delle lavorazioni sopraelencate. Nel documento sono altresì indicate le seguenti lavorazioni al secondo piano: rasature degli intonaci, stuccature superfici, ripristino infissi in ferro da eseguirsi se la stazione appaltante lo ritiene opportuno;
- Illuminazione di Emergenza.

Alcuni interventi esclusi dall'appalto fanno parte degli elaborati progettuali e sono indicati come esclusi dall'appalto, si ritrovano negli elaborati grafici e nelle Specifiche tecniche. Saranno inclusi e indicati come esclusioni nella lista lavorazioni redatta per ciascun ambiente.

5.5. Interventi di Progetto

Nel seguito sono descritti gli interventi edili da realizzarsi sia per quanto attiene al corpo edilizio sia per quando riguarda le finiture. Le opere principali si possono così riepilogare:

- E.22 Rimozione pedana ed elementi reception – I.P. *opere escluse*;
- E.22 Rimozione arredi e tendaggi di proprietà– I.P. *opere escluse*;

Commessa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 21/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	-----------

- E.22 Rimozione armadio a muro reception – I.P. *opere escluse*;
- E.22 Stuccatura forometrie lampade e faretti ad incasso rimosse da pareti e soffitti esistenti - M.O. *opere escluse*;
- E.22 Ripresa Intonaco secondo piano ove necessario (rif. All.1)- M.O. *opere escluse*;
- E.22 Tinteggiature interne e preparazioni superfici/stuccature - M.O. *opere escluse*;
- E.22 Lamatura parquet esistente - M.O. *opere escluse*;
- E.22 Pittura a smalto porte esistenti in legno in Galleria Passi Perduti e di accesso Suite previa preparazione - M.O. *opere escluse*;
- E.22 Rimozioni zoccolini;
- E.22 Rimozione controsoffitto barrisol e sottostruttura nella Sala Reception;
- E.22 Rimozione porzione pavimento 4 m2 e sottofondo esistente per alloggiare piastra strutturale, nuovo sottofondo e risarcimento pavimento in Reception;
- E.22 Esecuzione traccia passante a solaio da piano interrato per portare alimentazione a WelcomeX, incluso smontaggio e rimontaggio porzione controsoffitto sala sottostante;
- E.22 Esecuzione tracce a parete e ripristino intonaco per alimentazione Videowall, Track, diffusori acustici a parete nelle diverse Sale;
- E.22 Rimozione n.10 logo adesivo da vetri sopraporta nelle sale al Piano terra;
- E.22 Rimozione n.2 bussole in vetro e metallo in Sala Colonne;
- E.22 Fornitura e posa Elemento Track in Reception, Sala Colonne, Sala Donzelli, Suites;
- E.22 Fornitura e posa nuovi zoccolini;
- E.22 Riposizionamento botola di ispezione su controsoffitto esistente in Lounge;
- E.22 Fornitura e posa di n. 3 adesivi con logo applicato su vetro sopraporta in Reception e Sala Colonne;
- E.22 Fornitura e posa di nuovo pavimento tatami vinilico su pavimento esistente in Lounge;
- E.22 Realizzazione controparete in cartongesso per allineamento binario tenda a soffitto in Lounge;
- E.22 Fornitura e posa di listello in alluminio anodizzato da posare lungo pavimento tatami-opere in pietra;
- E.22 Fornitura e posa adesivi per segnaletica way-finding da applicare a parete in diverse stanze a tutti i livelli;
- E.22 Rimozione temporanea di plafone circolare affrescato (suddiviso in quattro settori) per

- realizzazione struttura di rinforzo per sospensione Totem (protezione temporanea in Sala Colonne);
- E.22 Riposizionamento plafone con passaggio centrale di cavo strutturale;
 - E.22 Fornitura e posa Totem appeso a soffitto;
 - E.22 Realizzazione di nuovo corrimano ancorato a pavimento su pianerottolo piano primo;
 - E.22 Rimozione porzione di pavimento e massetto per incasso torrette a pavimento in Sala Colonne;
 - E.22 Realizzazione di tracce a pavimento per connettere torrette a punto luce con ripristino pavimentazione in Sala Colonne e Donzelli;
 - E.22 Realizzazione traccia passante per realizzazione punto luce su facciata verso loggiato in Sala Colonne;
 - E.22 Stuccatura giunto griglie a pavimento – lastre marmo in Sala Colonne;
 - E.22 Intonacatura inserti in mattoni faccia a vista su pareti in Sala Colonne, Sala Torre, Sala Terrazzo;
 - E.22 Realizzazione veletta in cartongesso per compensare spazio aperto finestre in Sala Colonne dalla quota del binario tende;
 - E.22 Sostituzione botole in legno per ispezione a pavimento con botole in pietra con telaio metallico come pavimento adiacente in Sala Colonne;
 - E.22 Rimozione porzione di pavimento e sottofondo per incasso prese elettriche a filo pavimento in Sala Colonne, Sala Donzelli;
 - E.22 Fornitura e posa: Sala Colonne n.12 tende doppio strato su binario montato a profilo metallico di supporto. Sala Donzelli doppio strato di tende su binario montato su Track. Suites unico strato di tende su binario montato su Track. Lounge n.2 tende su binario rispettivamente montato a controsoffitto esistente e a profilo metallico di supporto;
 - E.22 Rimozione boiserie esistente h. 110cm in Galleria dei Passi Perduti;
 - E.22 Realizzazione tracce e successivi ripristini per realizzazione n.4. Punti luce a parete in Galleria Passi Perduti;
 - E.22 Verniciatura parquet esistente con disegno a scacchiera nelle Suites, Sala Mostre, Galleria Passi Perduti, Sala Terrazzo (previa lamatura);
 - E.22 Posa di paraspifferi nelle porte esistente della Sala regia e delle Suites (tot. 7) con guarnizioni per abbattimento acustico, previa rimozione anta e fresatura con successivo montaggio;

- E.22 Verniciatura a smalto porte e boiserie laccate esistenti previa preparazione e sostituzione maniglie e serrature porte di accesso in Sala Donzelli, Atrio galleria PP;
- E.22 Verniciatura a smalto porte laccate esistenti bagni e vani di servizio: n. 19 porte con sostituzione maniglie e serrature nei servizi primo piano; secondo piano e piano interrato (previo smontaggio);
- E.22 Rimozione rivestimenti ceramici bagni nei servizi del primo piano, del secondo piano; dell'interrato;
- E.22 Rimozione sanitari e rubinetterie nei servizi;
- E.22 Demolizione di parti in tramezzo per la creazione di vano porta a norma disabili in servizi primo piano;
- E.22 Demolizione di tramezzo divisorio per la realizzazione di bagno disabili in servizi primo piano;
- E.22 Demolizione e ricostruzione controsoffitto pendinato per bagno da adeguare a disabili nei servizi primo piano;
- E.22 Rimozione di porte in legno: 3 porte di cui n. 2 porte in legno in servizio da adibire per disabili in servizi primo piano e porta accesso Sala Terrazzo;
- E.22 Rasatura intonaco per posa rivestimenti nei servizi primo piano; nei servizi del secondo piano e nei servizi dell'interrato;
- E.22 Posa sottofondo autolivellante – massetti per i nuovi pavimenti in parquet e ceramici;
- E.22 Realizzazione di nuovi rivestimenti ceramici in gres smaltato monocrome, a parete e pavimento, nei bagni oggetto dell'intervento;
- E.22 Fornitura e posa di nuova porta in bagno disabili primo piano, filo muro 90x210cm da finire in opera con ciclo di finitura smalto per legno, inclusa nuova maniglia e serratura;
- E.22 Demolizione di controsoffitti pendinati in Sala Terrazzo, in Sala Mostre;
- E.22 Realizzazione di nuovo controsoffitto pendinato fonoassorbente in Sala Terrazzo, Reception, in Sala Mostre con veletta;
- E.22 Riempimento e risarcimento pavimento attorno a nuove torrette a pavimento per differenza dimensione con torrette allo stato di fatto in Sala Terrazzo, Sala Mostre;
- E.22 Realizzazione di nuove boiserie in legno al secondo piano;
- E.22 Rimozione porta in legno in Sala terrazzo;

- E.22 Realizzazione di nuova porta in vetro in Sala Terrazzo con stipite laterale in cartongesso;
- E.22 Rimozione pavimento in pietra e massetto sottostante in Sala Terrazzo, Atrio secondo piano rimozione n. 3 pedate gradini in pietra in atrio secondo piano; Sala Mostre rimozione lastra di pietra ultima pedata scala sinistra e demolizione due gradini scala destra inclusa lastra pietra ultima;
- E.22 Posa sottofondo per parquet nell'atrio del secondo piano;
- E.22 Riempimento con sottofondo tra massetto rampa e scala esistente nell'atrio del secondo piano;
- E.22 Rivestimento metà tre gradini con nuova pavimentazione in parquet (altra porzione occupata da nuova rampa vedi Sala Torre) – verniciatura in opera in atrio secondo piano;
- E.22 Rimozione parziale rivestimento marmo del pavimento per costruzione rampe Sala Torre e Sala Mostre;
- E.22 Rimozione parziale rivestimento parquet del pavimento per costruzione rampa e porzione parquet lungo bordo pavimento rialzato in Sala Mostre;
- E.22 Realizzazione solaio per rampa disabili con partenza in atrio in Sala Torre;
- E.22 Rivestimento rampa con nuova pavimentazione in parquet in Sala Torre;
- E.22 Fornitura e posa di nuova pavimentazione in parquet in Sala Terrazzo e Atrio;
- E.22 Realizzazione di nuova controparete in cartongesso in Sala Torre, Sala Mostre;
- E.22 Fornitura e posa di parapetto metallico in Sala Torre;
- E.22 Posa di pannelli in lana di vetro sp. 40mm su lato interno pannelli copri fancoil in Sala Torre,
- E.22 Posa di pannelli in lana di vetro sp. 6cm su lato interno pannelli copri fancoil nel corridoio del secondo piano, in Sala Mostre;
- E.22 Realizzazione di pannelli e davanzali copri fan-coil con predisposizione incasso griglie AC – da finire in opera con ciclo pittura a smalto per legno in Sala Torre, nel corridoio;
- E.22 Realizzazione di nuovi davanzali con integrate griglie AC, da finire in opera con ciclo di finitura a smalto per legno in Sala Mostre;
- E.22 Realizzazione di nuovi davanzali da finire in opera con ciclo pittura a smalto per legno in Sala Terrazzo-Atrio;
- E.22 Risarcimento pavimentazione con listoni recuperati da rimozioni parquet in Sala Mostre;
- E.22 Realizzazione di nuove pareti in cartongesso in Sala Mostre;
- E.22 Realizzazione solaio pedana Emiciclo e rampa in Sala Mostre;

- E.22 Fornitura e posa di nuova pavimentazione in parquet su pedana e rampa incluse alzate gradini ed elementi di raccordo in Sala Mostre;
- E.22 Fornitura e posa nuova porta filo muro di accesso al ripostiglio 90x210cm, finita in opera con ciclo di pittura a smalto per legno, inclusa maniglia e serratura in Sala Mostre;
- E.22 Sostituzione maniglie porte in vetro in Sala Mostre;
- E.22 Rimozione porzione di parapetto esistente in Terrazzo e ripristino muro parapetto in Terrazzo;
- E.22 Demolizione gradino esistente in muratura per costruzione nuovo pavimento galleggiante in Terrazzo;
- E.22 Verniciatura parapetto esistente in muratura terrazzo;
- E.22 Realizzazione sostegno parapetto con profilato metallico in terrazzo;
- E.22 Fornitura e posa di parapetto in vetro cannettato, su supporto strutturale, con corrimano in alluminio anodizzato in Terrazzo;
- E.22 Fornitura e posa di struttura pavimento galleggiante con piedini regolabili, fornitura e posa di piastrelle in ghiaio lavato 40x40cm in Terrazzo;
- E.22 Fornitura e posa di fioriera in lamiera zincata in Terrazzo;
- E.22 Fornitura e posa di rampa mobile metallica in Terrazzo;
- E.22 – I.A02 Fornitura e posa di sanitari e rubinetterie inclusi attacchi idraulici, e accessori bagno nei servizi oggetto di intervento a tutti i piani;
- E.22 Fornitura e posa ante armadio a muro in lamiera forata in Reception;
- E.18 Fornitura e montaggio di nuovi arredi in tutte le Sale;
- E.18 Fornitura e posa armadio guardaroba in alluminio anodizzato ancorato a parete in Reception;
- E.18 Fornitura e Posa bancone WelcomeX in Reception;
- E.18 Fornitura e montaggio di pareti mobili fonoassorbenti in Sala Mostre;
- I.A.04 Rimozione strip led su davanzale finestre Scalone – I.P. *opere escluse*;
- I.A.04 Dismissione impianti – I.P. *opere escluse*;
- I.A.04 Rimozione corpi illuminanti esistenti e accessori – I.P. *opere escluse*;
- I.A.04 Rimozione lampadario esistente in Scalone d'onore (da riposizionare nella Lounge);
- I.A.04 Rimozione torrette a pavimento in Sala Mostre e Terrazzo;
- I.A.04 Realizzazione impianti elettrici da punto di alimentazione lampadario rimosso in Scalone

d'Onore;

- IA.04 Sostituzione placche elettriche, realizzazione nuove alimentazioni in tutte le Sale oggetto di intervento;
- IA.04 Realizzazione nuove alimentazioni elettriche per Track e multimedia;
- IA.04 Realizzazione nuove alimentazioni elettriche a soffitto per Illuminazione;
- IA.04 Realizzazione nuove alimentazioni elettriche a parete in Galleria passi perduti;
- IA.04 Realizzazione nuove alimentazioni elettriche a pavimento in Reception da piano interrato per bancone WelcomeX;
- IA.04 Fornitura e posa di nuovi corpi illuminanti a parete, a controsoffitto e Track in tutte le Sale oggetto di intervento;
- IA.04 Posa lampadario esistente in Lounge;
- IA.04 Posa di prese ad incasso a pavimento, realizzazione nuove alimentazioni per loggiato e impianti multimediali in Sala Colonne;
- IA.04 Predisposizione impianto di illuminazione a soffitto in Sala Terrazzo;
- IA.04 Realizzazione nuove alimentazioni elettriche per soffitto, pareti e pavimento, predisposizione per alimentazioni in boiserie in Sala Mostre; e Sala terrazzo;
- IA.02 Rimozione n.1 fancoil in Sala Mostre;
- I.A02 Rimozione griglie esistenti AC a soffitto, pavimento;
- IA.02 Installazione nuove griglie AC incassate a soffitto, pavimento e parete nelle diverse sale;
- IA.02 Installazione n.16 griglie dell'aria integrate in arredo Sale secondo piano con supporti per incasso– M.O. *opere escluse*;
- IA.02 Recupero griglie AC incassate a pavimento in Sala Donzelli;
- IA.02 Recupero radiatori esistenti;
- IA.02 Fornitura e posa griglie areazione nei servizi;
- IA.02 Recupero n. 3 fancoil alloggiati su porte ingresso;
- T.02 Rimozione impianti multimediali esistenti e accessori – I.P. *opere escluse*;
- E.22 Rimozione armadietti rack sospesi a parete – I.P. *opere escluse*;
- T.02 Fornitura e posa di nuovi impianti multimediali nelle diverse sale;
- T.02 Impianti multimediali inclusi diffusori acustici ancorati a Track in Sala Donzelli, Track reception, Totem.
- T.02 Diffusori acustici montati a parete in Sala Colonne, Sala Terrazzo, Sala Mostre;

- T.02 Fornitura e posa di staffa di supporto proiettore inclusi allacci in Track Sala Colonne e Sala Donzelli;
- T.02 Fornitura e posa n. 2 Teli di proiezione motorizzato ancorato a Track inclusi allacci in Sala Donzelli e Sala Colonne;
- T.02 Installazione Top multimediale bancone Welcome X composto da 5 schermi 46" con player signage;
- T.02 Fornitura e posa nuovi supporti multimediali: Video Wall composto da 5 schermi da 55" con player signage montati a parete su staffe, in Reception;
- T.02 Fornitura e posa di n. 3 monitor 55" con set videoconferenze installati su arredo mobile inclusi allacci nelle Suites;
- T.02 Fornitura e posa armadietti rack montati a parete nelle Suites; a pavimento in Sala Donzelli, Terrazzo, S. Colonne;
- T.02 Fornitura e posa nuovi supporti multimediali: Digital Signage composto da 1 schermo da 55" con player signage montato a parete su staffe inclusi allacci in Sala Torre, Atrio primo piano, Atrio secondo piano;
- T.02 Predisposizione per proiettore a soffitto in Sala Mostre;
- S.04 Intervento al solaio per realizzazione ancoraggi strutturali bancone WelcomeX e traccia passente;
- S.04 Posa struttura per installazione WelcomeX a pavimento e Track a soffitto in Reception;
- S.04 Fornitura e posa profili metallici con piastra di ancoraggio ancorata ad arcate per supporto tenda (Sala Colonne, Lounge) previa asportazione intonaco, realizzazione fori per inghisaggio barre filettate, posa bulloni previa colatura ancorante chimico ad elevata resistenza; successivo ripristino parete con intonacatura, lisciatura e tinteggiatura;
- S.04 Fornitura e posa profili metallici con piastra di ancoraggio ancorata a pareti esistenti per supporto struttura Track (Sala Donzelli, Suites) previa asportazione intonaco, realizzazione fori per inghisaggio barre filettate, posa bulloni previa colatura ancorante chimico ad elevata resistenza; successivo ripristino parete con intonacatura, lisciatura e tinteggiatura;
- S.04 Struttura sostegno Track e rinforzo su volta in Sala Colonne;
- S.04 Fornitura e posa struttura metallica per ancoraggio Totem (lavorazione al solaio del piano primo);

- S.04 Rimozione porzioni di pavimento Sala Torre per rinforzo strutturale a solaio per Totem su Scalone d'Onore e successivo ripristino;

5.6. Interventi extra (QE Progetto Definitivo)

Nel Progetto definitivo sono state incluse le seguenti lavorazioni extra richieste dalla Stazione appaltante a seguito della consegna del Progetto di Fattibilità, in data 13-02-2020, per la realizzazione delle quali è stata comunicata nella stessa sede un budget aggiuntivo di 40.000€ rispetto al quadro economico. Per la redazione del Progetto Definitivo è stato quindi calcolato un totale complessivo inclusivo della cifra sopra riportata.

Ambienti extra oggetto di intervento:

- Sala adiacente alla Reception da adibire a Sala Lounge;
- Terrazzo secondo piano da adeguare alle nuove esigenze.
- Parapetto ancorato al parapetto in marmo dello Scalone del primo piano;

859.978,00€ Totale importo lavori quadro economico concorso
+ 40.000€ Budget aggiuntivo per interventi extra
= 899.978,00€ Totale complessivo importo lavori QE Progetto Definitivo

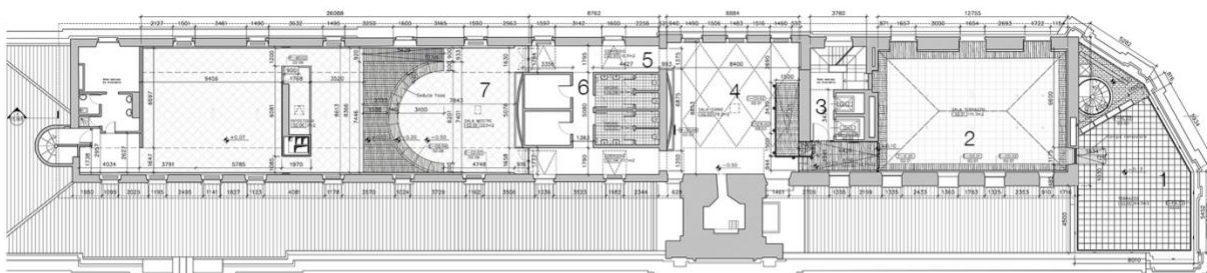
5.7. Quadro economico Progetto Esecutivo

Il Quadro Economico presentato nel Progetto Definitivo è stato aggiornato in seguito dell'implementazione degli Impianti multimediali e della definizione delle lavorazioni da considerarsi opere stralciate di progetto (interventi preliminari di strip-out, lavori di manutenzione ordinaria, illuminazione di emergenza, come meglio descritte ai paragrafi 5.3 e 5.4):

Il presente progetto presenta quindi quadro economico complessivo come di seguito sintetizzato:

Totale importo lavori a corpo (quadro A)	965 964,46 €
1. Opere civili	383 627,71 €
2. Impianti meccanici	34 136,73 €
3. Impianti elettrici	87 548,62 €

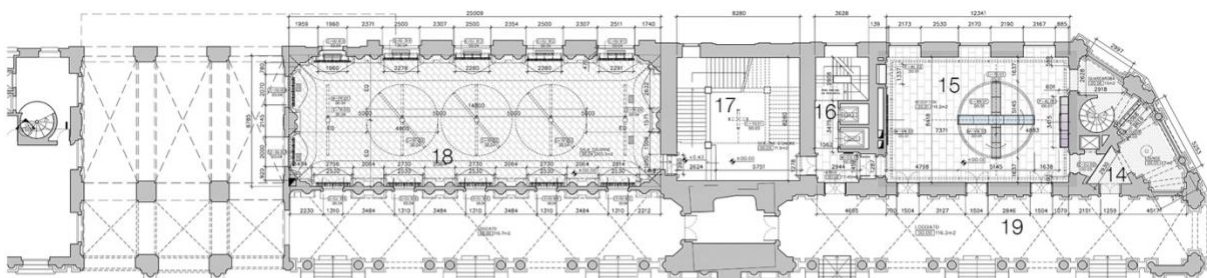
4. Illuminazione scenica	113 458,59 €
5. Impianti multimediali	150 479,68 €
6. Arredi	172 845,32 €
Oneri della sicurezza	23 867,81 €
Totale somme a disposizione della stazione appaltante (quadro B)	424 369,45 €
Totale oneri previdenziali e imposte (quadro C)	296 659,89 €
Totale Quadro Economico (A+B+C)	1 686 993,80



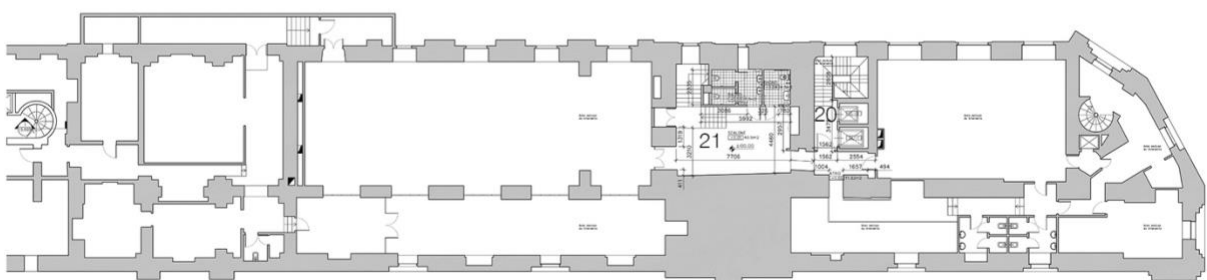
Progetto
Pianta piano secondo 1:500



Progetto
Pianta piano primo 1:500



Progetto
Pianta piano terra 1:500



Progetto
Pianta piano interrato 1:500

Secondo Piano

1. Terrazzo 2. Sala Terrazzo 3. Atrio 4. Sala Torre 5. Corridoi 6. Servizi 7. Sala mostre

Primo Piano

8. Sala Donzelli 9. Atrio 10. Scalone d'Onore 11. Galleria Passi Perduti 12. Servizi 13. Suites

Piano Terra

14. Lounge 15. Reception 16. Atrio 17. Scalone d'Onore 18. Sala Colonne 19. Loggiato

Piano Interrato

20. Atrio 21. Scalone d'Onore

5.8. Sistema costruttivo e materiali scelti

I lavori edili prevedono demolizioni minime; i lavori di ricostruzione sono previsti con sistemi con pareti/contropareti costruite a secco; ampliamento di un solaio con gradini con struttura in muratura e rivestimento in legno e costruzione di due rampe disabili con le stesse caratteristiche tecniche; controsoffitti in lastre di cartongesso fonoassorbente pendinati.

Inserimento di nuovi elementi da produrre in officina e montare in situ previa predisposizione di ancoraggio alle strutture esistenti: Track nelle diverse Sale, Totem, bancone Welcome X.

Sono previsti una serie di opere strutturali per la posa degli elementi Track Sospesi, Totem e Welcome X; sistemi di piastre di fissaggio posate dal pavimento, nel caso del Totem la lavorazione avviene dal piano soprastante con successivo ripristino della pavimentazione.

Lavori di finitura da svolgere in situ e altri da installare dopo lavorazioni in officina.

5.9. Rispondenza al progetto di fattibilità

Rispetto al progetto di fattibilità, approvato dalla Stazione Appaltante in data 19/02/2020, il progetto ha subito i seguenti aggiornamenti a seguito di nuove richieste della Stazione appaltante, delle verifiche presso la Soprintendenza, verifiche dimensionali del manufatto e revisioni progettuali:

- Sala Colonne: nuovo layout Track e posizionamento tendaggi;
- Scalone Monumentale: revisione Totem da elemento in appoggio ad elemento sospeso;
- Galleria Passi Perduti e Suites: ripristino pavimentazione esistente con superficie disegnata a scacchi con verniciatura superficiale invece della moquette;
- Revisione dimensione Track in tutte le sale;
- Inserimento rampa fissa per disabili nella Sala Mostre;
- Integrazione sala adiacente alla Reception da adibire a Sala Lounge;
- Integrazione terrazzo secondo piano da adeguare alle nuove esigenze;
- Integrazione parapetto ancorato al parapetto in marmo dello Scalone del primo piano;

Si allega Progetto di fattibilità come indicato sul Report di validazione compilato dai progettisti, inviato in data 27/08/2020.

5.10. Rispondenza al progetto Definitivo

Commessa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 32/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	-----------

Rispetto al Progetto Definitivo approvato dalla Stazione Appaltante, a seguito della validazione, in data 10/09/2020, il progetto ha subito i seguenti aggiornamenti dovuti sostanzialmente alle nuove richieste della Stazione appaltante:

- Revisione e ampliamento Impianti Multimediali a seguito di Brief aggiornato ricevuto il 7/08/2020 e successivi confronti con la SA, Parcam e Infocamere;
- Revisione del progetto impianti elettrici per adeguamento all'impianto multimediale;
- Esclusione del progetto di illuminazione di emergenza da realizzarsi direttamente dalla SA;
- Definizione del Quadro economico aggiornato (si veda paragrafo 5.7);
- Inclusione del Loggiato quale spazio oggetto di possibili eventi (implementazione delle dotazioni impiantistiche);
- Revisione arredi;

5.11. Accessibilità e superamento delle barriere architettoniche

La configurazione del manufatto edilizio non presenta problemi dal punto di vista dell'accessibilità, si accede ad una quota di circa +1.5m dal livello della strada, Via Mercanti, sia con le scale che con servoscala esistente a norma per l'accesso ai disabili. La circolazione verticale all'interno dell'edificio attraverso lo Scalone d'Onore e gli ascensori che servono i quattro livelli consente l'accesso a tutti i piani, uno dei due ascensori principali ha le dimensioni a norma per l'accessibilità dei disabili.

Si riscontrano dei punti di discontinuità della distribuzione orizzontale da risolvere al fine di garantire l'accessibilità a tutti gli spazi: al secondo piano l'accesso alla Sala Torre posto a -50cm dalla quota di sbarco degli ascensori è risolto con la sostituzione parziale della scala con una rampa che si connette con la Sala Torre; l'accesso alla parte più alta della Sala Mostre posta a quota +57cm rispetto alla parte inferiore è risolto con l'inserimento di una rampa inserita di fianco alla gradinata che compone l'emiciclo come da progetto. L'accesso al terrazzo, che oggi presenta due gradini di dislivello, sarà risolto con una rampa metallica removibile che dovrà superare il nuovo dislivello ridotto ad un solo gradino per la nuova quota del pavimento galleggiante previsto che non poteva essere portato alla quota della sala interna.

Superamento delle barriere architettoniche – l'edificio è accessibile al pubblico e garantisce la fruibilità ai diversamente abili, si veda la relazione specialistica di superamento delle barriere architettoniche che approfondisce il tema.

Commessa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 33/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	-----------

5.12. Conformità urbanistica

Il progetto si classifica come intervento di rinnovamento interno, Urbanisticamente l'edificio, come riportato nel PdR del PGT di Milano vigente – Milano 2030- alla tavola R.02 *Indicazioni Urbanistiche*, è situato all'interno dei NAF, con tipologie di intervento come indicate alla tavole R.03 *Indicazioni Morfologiche* Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro- art. 19.2.a; la tipologia dell'intervento del Progetto in oggetto è congruente con le indicazioni del Piano sopra menzionate.

Sulla base dei D.lgs 222/2016 e 126/2016, il tipo di procedimento al fine dell'ottenimento del titolo abilitativo si classifica come intervento di Manutenzione straordinaria di cui all'art.3, comma 1, lettera b) del d.P.R 380/2001.

5.13. Acustica

Nel rinnovamento del "Palazzo Affari ai Giureconsulti" si migliorerà la qualità acustica interna dei diversi ambienti apportando delle migliorie sia da un punto di vista dell'isolamento che dell'assorbimento acustico prendendo come riferimento i target di progetto indicate dalla legislazione e dalla normativa vigente e rispettando i vincoli imposti dalla sovrintendenza delle belle arti.

Il D.P.C.M. 05/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" prescrive i limiti per i requisiti di isolamento al rumore trasmesso per via aerea, per via strutturale e i livelli di rumorosità degli impianti a funzionamento continuo e discontinuo.

Nella Tabella A il decreto definisce le categorie degli edifici e in Tabella B fornisce i limiti per i diversi descrittori.

Il nostro edificio ricade nella categoria G - Edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili

Tabella 1: Estratto della Tabella B del D.P.C.M. 05/12/1997 riportante i requisiti acustici passivi per la categoria di edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili

Categoria dell'edificio	PARAMETRI				
	R'_w *	$D_{2mTL,w}$	$L'_{n,w}$ *	L_{ASmax}	L_{Aeq}
G	50	42	55	35	35

Il D.P.C.M. 05/12/97 indica che i valori di R'_w e $L'_{n,w}$ vanno riferiti a elementi di separazione tra due distinte unità immobiliari e quindi non oggetto del presente studio.

L'11 ottobre 2017 è stato emanato il Decreto Ministeriale: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

Nel capitolo 2.3.5.6 "Comfort acustico" il decreto prescrive che i valori dei requisiti acustici passivi dell'edificio devono corrispondere almeno a quelli della classe II ai sensi della norma UNI 11367.

Tabella 2 – Prospetto 1 della norma UNI 11367:2010

Classe	Indici di valutazione				
	a) Descrittore dell'isolamento acustico normalizzato di facciata $D_{2m,nT,w}$ dB	b) Descrittore del potere fonoisolante apparente di partizioni verticali e orizzontali fra ambienti di differenti unità immobiliari R'_{w} dB	c) Descrittore del livello di pressione sonora di calpestio normalizzato fra ambienti di differenti unità immobiliari $L'_{nT,w}$ dB	d) Livello sonoro corretto immesso da impianti a funzionamento continuo L_k dB(A)	e) Livello sonoro corretto immesso da impianti a funzionamento discontinuo L_k dB(A)
I	>43	>56	<53	<25	<30
II	≥40	≥53	≤58	≤28	≤33
III	≥37	≥50	≤63	≤32	≤37
IV	≥32	≥45	≤68	≤37	≤42

Inoltre, è necessario rispettare la prestazione buona di isolamento degli ambienti rispetto a quelli di uso comune o collettivo:

Tabella 3 – Prospetto B.1: Requisiti per l'isolamento acustico normalizzato rispetto ad ambienti di uso comune o collettivo dell'edificio collegati mediante accessi o aperture ad ambienti abitativi

Livello prestazionale	Descrittore dell'isolamento acustico normalizzato rispetto ad ambienti di uso comune o collettivo collegati mediante accessi o aperture ad ambienti abitativi $D_{nT,w}$ (dB)	
	Ospedali e scuole	Altre destinazioni d'uso
Prestazione ottima	≥34	≥40
Prestazione buona	≥30	≥36
Prestazione di base	≥27	≥32
Prestazione modesta	≥23	≥28

La norma UNI 11367 fornisce inoltre indicazioni per la valutazione delle caratteristiche acustiche interne degli ambienti nell'Appendice C – Indicazioni per la valutazione delle caratteristiche acustiche interne degli ambienti. Essa stabilisce i valori ottimali del tempo di riverberazione medio fra 500 Hz e 1000Hz, al fine di garantire il comfort acustico e l'intelligibilità del parlato per quegli ambienti.

La norma definisce per ambiente non occupato adibito al parlato:

$$T_{\text{ott}} = 0,32 \times \text{Log } V + 0,03 \quad [\text{s}]$$

Dove V rappresenta il volume dell'ambiente in metri cubi.

Il Decreto 11/10/2017 - CAM indica che gli ambienti interni devono essere idonei al raggiungimento dei valori indicati per i descrittori acustici riportati nella norma UNI 11532, oggi aggiornata parzialmente e fase di revisione.

Non essendo ancora pubblicata la parte specifica per il “settore commerciale” si farà riferimento all'allegato “C” della norma UNI 11367e alla UNI 11532.

Il decreto 11/10/2017 - CAM richiede la verifica: del rispetto dei requisiti, sia in fase di progetto iniziale che in fase di verifica finale della conformità, consegnando rispettivamente un progetto acustico e una relazione di collaudo redatta tramite misure acustiche in opera, ai sensi delle norme UNI 11367, UNI 11444 e UNI 11532:2014 o norme equivalenti che attestino il raggiungimento della classe acustica qui richiesta.

Parametri obiettivo per la miglioria del progetto

1. Isolamento acustico

La legislazione vigente per la categoria di edificio non richiede delle prestazioni di isolamento tra i singoli ambienti ma solo rispetto al corridoio o luogo comune.

Nell' edificio oggetto di studio alcune le pareti di separazione hanno spessori limitati e conseguentemente delle prestazioni acustiche non performanti. Inoltre, ci sono situazioni dove gli ambienti con funzioni di sala riunione sono adiacenti e collegate con porte.

Per conferire maggior privacy tra sala e sala si incrementerà l'isolamento delle porte. Dati i limiti imposti dalla soprintendenza si cercherà di aumentare l'isolamento ma non si garantisce la certezza di ottenimento dei valori imposti dalla legislazione.

2. Assorbimento acustico

Sulla base di una campagna di misure in situ si determinerà il valore del tempo di riverbero esistente.

Commessa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 36/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	-----------

Date le limitazioni imposte dai vincoli monumentali e del contesto si cercherà di raggiungere il più possibile i limiti legislativi nazionali per quanto riguarda i parametri di acustica interna.

- La presente valutazione sarà eseguita per tutti gli ambienti che prevedono il permanere delle persone e dove saranno previste attività che richiedono una buona intellegibilità della parola. prende in considerazione sarà valutato solo l'aspetto dell'acustica architettonica solo de per gli ambienti interni, e a titolo di esempio, per le suite, ambienti valutati tra i più sensibili.

3. Riduzione della rumorosità degli impianti

Durante la misurazione dei livelli di rumorosità dell'impianto di trattamento dell'aria si è riscontrato il superamento dei limiti. Nel progetto delle opere di rinnovamento l'intervento sugli impianti è limitato solo alle bocchette di mandata e ripresa, che saranno sostituite con bocchette a trama più larga per ridurre, ove possibile la velocità dell'aria e conseguentemente il rumore generato.

Saranno identificate soluzioni che permettano di ridurre i livelli di pressione sonora all'interno degli ambienti ma non si garantisce la certezza di ottenimento dei valori imposti dalla legislazione.

Per ottenere una riduzione importante della rumorosità è necessario intervenire direttamente sulle unità di trattamento dell'aria inserendo dei silenziatori.

I "fancoil esistenti" non saranno oggetto di valutazione dal presente studio; saranno rivestiti con delle boiserie in legno. Per ridurre il rumore emesso dal corpo macchina sarà necessario rivestire internamente la boiserie con un pannello in lana minerale in lana di roccia da 40 mm densità 40 kg/m³ con la funzione di incrementare l'isolamento e assorbire parte del rumore generato.

Per ridurre la rumorosità della bocchetta di espulsione si realizzerà una trappola acustica al fine di non avere il flusso dell'aria diretto.

Per l'approfondimento delle tematiche si rimanda alla relazione acustica.

In Tabella 9 sono riportati i requisiti acustici minimi che sono stati posti come valori "obbiettivo" per i lavori.

Tabella n. 1: Valori obbiettivo dei requisiti acustici

INDICI MINIMI DI PROGETTO DA VERIFICARE IN OPERA	Riferimento normativo	Limite di
--	-----------------------	-----------

		riferimento
Indice di valutazione dell'isolamento acustico di facciata normalizzato rispetto al tempo di riverberazione, misurato in opera [$D_{2m,nT,w}$]	DPCM 05/12/1997	≥ 42 dB
Indice di valutazione del potere fonoisolante misurato in opera [R'_w] (tra ambienti di differenti unità immobiliari)	DM 10/11/2018	≥ 53 dB
Indice del livello di rumore da calpestio normalizzato [$L'_{n,w}$] tra ambienti sovrapposti	DPCM 05/12/1997	≤ 55 dB
Isolamento acustico normalizzato rispetto ad ambienti di uso comune o collettivo dell'edificio collegati mediante accessi o aperture ad ambienti abitativi [$D_{nT,w}$]	DM 10/11/2018	≥ 36 dB
Rumore degli impianti tecnologici a funzionamento discontinuo	DM 10/11/2018	≤ 33 dB(A) [L_{id}]
Rumore degli impianti tecnologici a funzionamento continuo	DM 10/11/2018	≤ 28 dB(A) [L_{Aeq}]

Non intervenendo sull'intero edificio alcuni descrittori non saranno analizzati nella presente relazione.
In saranno evidenziati oggetto di valutazione:

Tabella n. 2: Valori obiettivo dei requisiti acustici pertinenti a questo cantiere

INDICI MINIMI DI PROGETTO DA VERIFICARE IN OPERA	Riferimento normativo	Limite di riferimento
Isolamento acustico normalizzato rispetto ad ambienti di uso comune o collettivo dell'edificio collegati mediante accessi o aperture ad ambienti abitativi [$D_{nT,w}$]	DM 10/11/2018	≥ 36 dB
Rumore degli impianti tecnologici a funzionamento continuo	DM 10/11/2018	≤ 28 dB(A) [L_{Aeq}]

5.14. Illuminazione degli interni e della facciata esterna

Il progetto prevede il rinnovamento dell'illuminazione delle stanze interne e l'illuminazione artistico monumentale della facciata principale.

Per quanto riguarda gli ambienti interni, i corpi illuminanti ad oggi presenti nelle diverse sale saranno rimossi e l'impianto sarà adeguato al fine di consentire la realizzazione del nuovo layout d'illuminazione previsto. Il progetto illuminotecnico degli interni è organizzato secondo tre tematiche principali:

- Illuminazione con proiettori aventi ottiche diversificate ed installazione che consente di generare scenari variabili, corpi illuminanti installati a binario lungo i Track;

- Illuminazione generale/funzionale realizzata tramite sorgenti lineari che forniscono la luce necessaria ed al contempo contribuiscono a valorizzare la nuova identità del Palazzo;
- Illuminazione tecnica per la zona uffici.

Per quanto riguarda gli esterni il progetto illuminotecnico prevede l'illuminazione della facciata su Via Mercanti, del Loggiato e del Sottoportico. Tale intervento si pone come ultimo elemento di valorizzazione del Palazzo successivamente al restauro della facciata.

Si rimanda alle relazioni specialistiche degli impianti elettrici ed alla relazione sull'inquinamento luminoso per una descrizione del progetto illuminotecnico.

5.15. Impianti elettrici

Il progetto prevede il rinnovamento e la riqualifica degli impianti elettrici, speciali e di illuminazione delle stanze interne oggetto di intervento oltre all'illuminazione della facciata principale.

All'interno di ogni ambiente verranno rimossi i punti comando, i punti presa ed i punti rete dati esistente per essere sostituiti con nuova serie civile più adatta al nuovo concept architettonico.

Saranno aggiunte delle predisposizioni per punti luce di illuminazione di emergenza e di segnalazione di sicurezza per coerenza con la destinazione d'uso dei locali e quanto nel CPI del fabbricato. Sarà rivisto completamente l'impianto di illuminazione ordinaria di ogni area oggetto di intervento, con soluzioni tecniche ed architetture di avanguardia; il sistema sarà realizzato con tecnologia led ad alta efficienza e gestito con sistema DALI, in modo da ottenere il massimo comfort ambientale e contestualmente anche il massimo rendimento energetico.

Tutti i cavi delle linee luce di emergenza e ordinaria saranno rimossi e re-infilati entro i percorsi esistenti senza nessuna modifica sostanziale, con realizzazione di nuovi piccoli stacchi terminali laddove necessario per realizzare nuovi punti luce t, si utilizzeranno allo scopo nuovi cavi adatti ai luoghi e rispondenti alla normativa CPR in vigore.

All'interno di "alcuni spazi sono previste nuove torrette da incasso nel pavimento dotate di prese forza motrice e prese rete dati per dare maggiore flessibilità e possibilità di fruizione agli ambienti stessi.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un sistema Digital Signage e sistemi di supporto alle proiezioni e conferenze.

Tutte le partenze a protezione delle linee di illuminazione e Fm dai quadri di zona non saranno modificate e non saranno effettuate modifiche ai quadri elettrici.

Sono opere preliminari alla realizzazione del progetto impiantistico la rimozione Impianti elettrici e speciali nelle aree oggetto di intervento quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, frutti presa, comando, prese dati con relative placche e supporti, torrette da incasso nel pavimento, sfilaggio di linee in cavo afferenti a prese fm e/o punti luce non più utilizzati.

5.16. Impianti di climatizzazione

Per quanto concerne gli impianti di climatizzazione gli interventi previsti sono minimi: è prevista la sostituzione dei terminali di diffusione dell'aria con nuovi prodotti, nonché il ripristino di alcuni terminali.

Per una descrizione dettagliata delle lavorazioni previste per ciascun ambiente oggetto di intervento, si rimanda alla relazione specialistica degli impianti meccanici.

5.17. Prevenzione incendi

Come richiamato del DDP di gara, Palazzo Giureconsulti è soggetto a certificato di Prevenzioni incendi pratica 301876 rilasciato in data 17/12/2013 e rinnovato a scadenza per le attività soggette a controllo di prevenzione incendi elencate di seguito:

- Attività principale Allegato I D.P.R. 1Agosto 2011 n. 151: 72.1.C - Edifici sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22 Gennaio 2004, n.42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni, mostre.
- Attività Secondarie Allegato I D.P.R. 1Agosto 2011 n. 151: - 49.1.A - Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 KW. - 74.2.B - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 350 KW.

Gli interventi di progetto non costituiscono modifiche sostanziali ad attività esistenti ai fini della prevenzione incendi, così come definiti ai sensi dell'Allegato IV del DM 7 agosto 2012.

Per quanto attiene le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali, arredi e forniture previste nell'ambito delle proposte progettuali le scelte sono state svolte nel rispetto del D.M. 19 Agosto 1996 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.

Relativamente agli impianti elettrici, in tutti i locali oggetto di intervento si dovrà procedere con l'implementazione dell'impianto di illuminazione di emergenza per adeguamento alla normativa vigente in relazione alla destinazione d'uso degli stessi. Pertanto, a titolo esemplificativo, i locali aventi anche uso sala conferenza, devono garantire un livello di illuminazione di emergenza pari a 10 lx. **L'adeguamento dell'illuminazione di emergenza è un intervento escluso dal presente appalto, e sarà realizzato direttamente dalla SA.**

Laddove necessario, nell'ambito del presente appalto, è prevista la sostituzione della linea di alimentazione in stacco dalla dorsale con cavo adeguato alla normativa CPR vigente ed inoltre adeguato all'installazione in luoghi a maggior rischio in caso d'incendio ("MARCI"). Infine, laddove riscontrate possibili interferenze per l'esecuzione distinta tra impianti elettrici del presente progetto e la realizzazione disgiunta dell'impianto di emergenza a cura della SA, è stata prevista la predisposizione di punti di illuminazione di emergenza.

5.18. Criteri ambientali minimi – certificazioni

Nello sviluppo del progetto si sono considerati Criteri Ambientali Minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 e 11 ottobre 2017. Si rimanda alla relazione specialistica per ulteriori approfondimenti.

5.19. Svolgimento dei lavori e tempo di esecuzione

La durata dei lavori è stimata in 180 giorni lavorativi pari a 227 giorni naturali e consecutivi comprese le festività e le interruzioni per il Salone del Mobile previsto per settembre 2021. Stante le necessità temporali della SA di garantire una apertura del Palazzo, nonché di gestione delle interferenze, si specificano alcuni punti salienti considerati nella stesura del cronoprogramma:

- Il cronoprogramma è stato organizzato in 4 Step principali:
- Primo Step inizio lavori con Palazzo aperto al pubblico (attività di cantiere concentrate al secondo piano per ridurre le interferenze);
- Secondo Step con lavori concentrati negli ambienti di distribuzione corrispondenti con il periodo estivo 2021 di chiusura al pubblico del palazzo

- Terzo Step sospensione dei lavori per consentirne l'affitto per eventi stagionali (Salone del Mobile 2021);
 - Quarto Step lavori da realizzarsi a Palazzo aperto al pubblico, con un'incidenza di circa il 50% di chiusura degli ambienti per il cantiere.
- Gli interventi di nuova illuminazione della facciata e del loggiato dovranno avvenire ad ultimazione dei lavori di restauro previsti in altro appalto. È previsto quindi il nolo del ponteggio di facciata che sarà già installato per altro cantiere, per la durata relativa al solo intervento di posa corpi illuminanti e realizzazione impianto elettrico per l'illuminazione scenografica del fronte su Via Mercanti.

Si precisa infine che gli interventi esclusi dal presente appalto che verranno svolti direttamente dalla SA descritti al paragrafo 5.4, dovranno essere svolti secondo il cronoprogramma allegato.

Per meglio gestire le interferenze, si è deciso di inserire tutte le lavorazioni nel cronoprogramma in modo tale da garantire con la fasizzazione dei lavori, la visione di un corpo generale degli interventi.

Sarà onere dei CSE gestire le interferenze tra gli appalti in corso, in particolare per quanto riguarda l'uso del ponteggio e per la gestione degli accessi e dei percorsi al sito.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano di sicurezza e coordinamento ed al cronoprogramma ad esso allegato.

6. NORMATIVE

L'elenco delle normative relative a ciascuna disciplina è riportato nelle single relazioni specialistiche.

Si riporta qui un elenco delle principali normative applicabili di carattere generale.

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016;

D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. - ANAC;

D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;

D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

Linee Guida n°5 Anac del 16.11.2016, aggiornate con delib. del Consiglio Anac n. 4 del 10.01.2018;

Commessa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 42/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	-----------

Comunicato del Presidente Anac del 18 luglio 2018;
D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L.14 giugno 2019 n. 55.

NORME IN MATERIA URBANISTICA

D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia

NORME DI CARATTERE LOCALE

PGT Milano 2030
Regolamento Edilizio Comune Milano 2014
Regolamento Locale d'igiene

NORME RELATIVE AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

D.M. 14.06.1989 n. 236
D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503
L.R. 20 febbraio 1989 , N. 6. Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione;

NORME IN MATERIA IGIENICO SANITARIA

D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Norme generali per l'igiene del lavoro

Decreto ministeriale 05.07.1975 (Gazzetta Ufficiale 18 luglio 1975, n. 190) - Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione.

BENI SOTTOPOSTI A TUTELA

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

PREVENZIONE INCENDI

DM 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro

DM 22 febbraio 2006 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici

D.P.R. 1 Agosto 2011 n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

DM 7 agosto 2012 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

DM 8 giugno 2016 e s.m.i. - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

IMPIANTI

DM 37 del 22/01/2008 e s.m.i. - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

SICUREZZA

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Fascicolo dell'opera - Art. 4 Decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494
Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. Allegato XVI al D.Lgs. n° 81/2008.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Commessa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 44/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	-----------

Decreto 11 gennaio 2017 pubblicato in G.U. 23 del 28/01/2017 sono state rese note nuove indicazioni in merito ai Criteri Ambientali Minimi per gli edifici pubblici

Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 pubblicato in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017 - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.

©® MAR office / Sinergo /Mannina

Ai termini delle vigenti leggi sui diritti d'autore, le foto, i disegni, i render riportati nel presente documento non possono essere copiati, riprodotti o comunicati ad altre persone o ditte senza autorizzazione.

Commissa 20018 P 2020001	20018-04_A_PE-DG1.00-00 REL GEN.docx	Rev 01	Data 03/03/20201	Redatto MAR, Sinergo, Mannina	Pag 46/46
-----------------------------	---	--------	------------------	-------------------------------	-----------